

U Settimanale

Il regno e' vicino

La liturgia odierna è un grande richiamo alla conversione. Molto attuale ciò che scrive Isaia, pensando a cosa il popolo vuole dai profeti: «Non fateci profezie sincere, diteci cose piacevoli, profetateci illusioni!» (v. 10b). Ieri come oggi è duro ascoltare parole che scuotono la nostra interiorità e che obbligano moralmente al cambiamento. Molto più semplice rivolgersi altrove, chiedere messaggi rassicuranti, invocare qualcuno che risolva per noi le nostre fatiche, osannare chi ha risposte apparentemente risolutive, che possibilmente non sconvolgano il nostro standard di vita. Paolo, come sempre, va al cuore della questione: se una conversione è possibile a noi uomini è perché Dio ce ne dà la grazia. Gesù non muore per persone meritevoli e giuste, ma per un'umanità che fa l'esperienza del peccato. Paolo però non separa mai la morte di Cristo dalla sua risurrezione e quindi non può separare l'influsso che questa morte e questa risurrezione hanno sul credente: è da qui che nasce la possibilità del cambiamento radicale, della «metànoia». Il brano di Matteo ci ripresenta - come spesso accade nei Vangeli - il ribaltamento di ciò che noi uomini consideriamo ovvio. Innanzitutto si parla di Gesù che « si ritirò nella Galilea» (v.12b) all'inizio della sua

SETTIMANA AGOSTINIANA
LA SCIENZA
IN CAMMINO CON LA FEDE
27 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 2019

(SI RIMANDA AL VOLANTINO
CHE È STATO DISTRIBUITO)

* LE CONFERENZE SI TERRANNO IN SALA
CONSILIARE COMUNE DI CASSAGO

DOMENICA 8 SETTEMBRE FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa presieduta da p. Vittorio Sartirana, Priore di N.S.della Consolazione a Genova e offerta dell'olio per la lampada votiva all'altare di S.Agostino da parte del Sindaco e delle autorità comunali di Cassago

ore 17.45 Vespri di S.Agostino in chiesa parrocchiale

missione. Era logico aspettarsi che l'annuncio messianico partisse dal cuore del giudaesimo, Gerusalemme, e invece parte da una regione periferica, disprezzata dagli stessi Ebrei perché ritenuta contaminata dal paganesimo dei popoli confinanti, miscuglio di etnie diverse. Per Matteo questo è il segno che rivela davvero il tipo di messianismo di Gesù: è un messianismo universale che rompe con decisione ogni forma di particolarismo. E cosa annuncia Gesù all'inizio del suo ministero? Parla dell'arrivo del regno («Il regno dei cieli è vicino») e dell'imperativo morale che ne deriva («Convertitevi»». Il testo greco dice che il regno «enghiken», ossia: è vicino, viene, è venuto; cioè: c'è e non c'è allo stesso tempo; è manifesto ma anche misterioso. E infatti presente nella persona stessa di Gesù ma richiede agli uomini una «metànoia», un profondo cambiamento di mentalità, una disponibilità ad accogliere una logica diversa da quella «del mondo», una capacità di relativizzare tutto rispetto all'Assoluto.

CORALE POLIFONICA

Al Servizio della liturgia, gesto fondante della comunità cristiana, si pone anche la presenza della Corale.

Per svolgere al meglio questo servizio abbiamo bisogno di nuove persone disponibili. Il primo incontro sarà martedì 3 settembre ore 21 in oratorio.



Martedì 3 settembre Festa di S.Gregorio Magno

ore 8.50 Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 20.30 S.Messa a Oriano presieduta da don Giuseppe Morstabilini

I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione: le nostre colpe meritano condanna, ma egli, nella sua infinita misericordia, ci accoglie e ci dona ancora una volta il suo perdono.

Tu che sei venuto nel mondo per salvarci: Kyrie, eléison.

Tu che fai festa per ogni peccatore pentito: Kyrie, eléison.

Tu che sei il segno luminoso della misericordia del Padre: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, <u>e pace in terra</u> agli uomini amati dal Signore.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi con cuore puro e con animo illuminato; tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa, pietosamente risanaci con la tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (30, 8-15b) Così dice il Signore Dio: Su, vieni, scrivi questo su una tavoletta davanti a loro, incidilo sopra un documento, perché resti per il futuro in testimonianza perenne. Poiché questo è un popolo ribelle. Sono figli bugiardi, figli che non vogliono ascoltare la legge del Signore. Essi dicono ai veggenti: «Non abbiate visioni» e ai profeti: «Non fateci profezie sincere, diteci cose piacevoli, profetateci illusioni! Scostatevi dalla retta via, uscite dal sentiero, toglieteci dalla vista il Santo d'Israele». Pertanto dice il Santo d'Israele: «Poiché voi rigettate questa parola e confidate nella vessazione dei deboli e nella perfidia, ponendole a vostro sostegno, ebbene questa colpa diventerà per voi come una breccia che minaccia di crollare, che sporge su un alto muro, il cui crollo avviene in un attimo, improvvisamente, e s'infrange come un vaso di creta, frantumato senza misericordia, così che non si trova tra i suoi frantumi neppure un coccio con cui si possa prendere fuoco dal braciere o attingere acqua dalla cisterna». Poiché così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele: «Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza». Parola di Dio.

SALMC

R. Convertici a te, Dio, nostra salvezza.

Sal 50

Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. \mathbf{R} .

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno. ${\bf R}_{f \cdot}$

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (5, 1-11) Fratelli, giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Un grande profeta è sorto tra noi; Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (4, 12-17) In quel tempo. Quando il Signore Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, resi partecipi della gioia del Regno, con cuore libero e fiducioso, rivolgiamo le nostre suppliche al Dio fedele.

Ascoltaci, Signore di misericordia

Per la Chiesa, perché, con verità e impegno, si conformi sempre più alla Parola che annuncia: preghiamo.

Per l'umanità, perché, prendendo coscienza dei propri errori, possa ricercare la via del dialogo, della giustizia e della pace e sappia ritornare a Dio con sincere opere di giustizie e di amore: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Ceroni Imerio. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, «nell'abbandono confidente in Dio», trovi la forza per un serio cammino di discernimento: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia e di conservarle la tua misericordia perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, che nel pane e nel vino offri all'uomo l'alimento dell'esistenza terrena e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito, non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: Tu ci hai redento...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

ALLA COMUNIONE

«Convertitevi finché è tempo, figli degli uomini, – dice il Signore –. E io scriverò i vostri nomi nel libro del Padre mio che è nei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e vero, che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero, memoriale perenne della passione redentrice, fa' che giovi veramente alla nostra salvezza questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 9-12)

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

Convertici a te, Dio nostra salvezza - Mt 4,12-17 (LIT.ORE II SETTIMANA) * GIORNATA NAZIONALE PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO ore 8.00 ◀ ore 9.30 **◀** S.Messa a Oriano (suffr. fam. Valli e fam. Agostoni Pirola Maria e Riva Giuseppe) ENDARIO SETTIMANAL ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-populo) ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale S.Messa (suffr. Pirovano Maria e Mapelli Emilio) ore 18.00 **4** Lunedì 2 settembre - Una generazione narri all'altra la bontà del Signore ore 8.50 ◀ ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Fumagalli Angelo - Arrivabene Maria Gallo Giuseppe - Magni Pierina Giuseppina - Sangalli Silvana suor Angela Scaccabarozzi - Ceroni Imerio) come ogni primo Lunedì del mese ricorderemo i defunti del mese precedente Martedì 3 settembre - Memoria di S.Gregorio Magno BENEDICI IL SIGNORE, ANIMA MIA ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Sangiorgio Giulia e fam.) ore 20.30 ■ S.Messa solenne a Oriano Mercoledì 4 settembre - Vita e benedizione per chi ama il fratello ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale ore 9.00 **◄** S.Messa a Oriano (suffr. Erba Giuseppina e fratelli - fam. Cavazzi e Marchetti - Bonacina Celestina e Barbagelata Amabile Papini Rosalia e Fraconti Giancarlo) Giovedì 5 settembre - Memoria di S.Teresa di Calcutta **Q**UANTO È PREZIOSO IL TUO AMORE, O **D**IO ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Giuseppina, Arturo e Erika) ore 21.00 Incontro catechiste Iniziazione cristiana in oratorio VENERDÌ 6 SETTEMBRE BEATO IL POPOLO CHE HA IL SIGNORE COME DIO ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Molteni Luigi e fam.) ore 18.30 Equipe Educatori Adolescenti in oratorio ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio SABATO 7 SETTEMBRE - MEMORIA DELLA BEATA EUGENIA PICCO VENITE, ACCLAMIAMO AL SIGNORE ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale ore 15.00 **◀** Matrimonio: Canali Francesca-Ruggiero Pabel Jacopo ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - Sangiorgio Giulio e Romano De Biase Luigi - Gallo Giuseppe e Calabrò Concetta) DOMENICA 8 SETTEMBRE - II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE LA VIGNA DEL SIGNORE È IL SUO POPOLO - MT 21,28-32 (LIT ORE III SETTIMANA) * Festa parrocchiale di S.Agostino ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella) ore 9.30 **◀** S.Messa a Oriano e Presentazione dei Battezzandi di domenica 15 settembre (suffr. Mauri Dante - Federico - Viscardi Prima Redaelli Angelo - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Bottaro e Todaro Ghezzi Angelo e Maria - Beretta Renato - Castelli Giulia e Beretta Roberto) ore 11.00 ◀ S.Messa solenne (suffr. Pozzi Angelo - Rossotti Agnese - Fumagalli Angelo e Franca) ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale ore 18.00 **◀** S. Messa (pro-populo)

DOMENICA 1 SETTEMBRE - I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE